Proc. N. 320/21 R. G. T.
Proc. N. 408/19 R. G. N. R. DDA
Sent. n.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI PALMI

composto dai magistrati

dr.ssa Angelina BANDIERA Presidente
dr.ssa Maria Vittoria MANFREDONIA Giudice
dr. Marco IAZZETTI Giudice

alla pubblica udienza del 17.2.2023 ha pronunciato, mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p.,

Dichiara

1) **ALVARO Domenico cl. '81,** responsabile del reato di cui al capo 34) della rubrica previa riqualificazione dello stesso nell'ipotesi tentata ed esclusa la circostanza aggravante di cui all'art. 628 comma 3 n. 3 c.p., lo condanna alla pena di anni sei e mesi sei di reclusione ed € 3000,00 di multa;
2) **ALVARO Salvatore,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 1), esclusa l'ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 416 bis c.p., e lo condanna alla pena di anni tredici di reclusione;
3) **BAGNATO Giuseppe,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 1), esclusa l'ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 416 bis c.p., e lo condanna alla pena di anni quindici di reclusione;
4) **BORGIA Antonino,** responsabile dei reati a lui ascritti ai capi 1), 16) e 47) esclusa l'aggravante di cui all'art. 416 bis 1 c.p. e ritenuta la continuazione, lo condanna alla pena di anni dodici e mesi nove di reclusione;

5) **CANNIZZARO Cosimo,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 1), esclusa l'ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 416 bis c.p., ed esclusa la contestata recidiva, e lo condanna alla pena di anni quattordici di reclusione;

6) **CREA Emanuele cl. '94,** responsabile dei reati a lui ascritti ai capi 1), 2), 23) e 47) esclusa per quest'ultimo l' aggravante di cui all'art. 416 bis 1 c.p. e, ritenuta la continuazione, e lo condanna alla pena finale di anni tredici e mesi cinque di reclusione;

7) **CREA Giuseppe,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 1) e lo condanna alla pena di anni dodici di reclusione;

8) **CREAZZO Antonino,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 66 bis cp., esclusa l'aggravante del metodo mafioso, e al capo 72), e ritenuta la continuazione, lo condanna alla pena di anni tre di reclusione;

9) **FEDELE Mauro,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 52), riqualificato nella fattispecie di cui all'art. 73, comma 4, D.P.R. 309/90, e concesse le attenuanti generiche lo condanna alla pena di anni uno e mesi quattro di reclusione e alla multa di Euro 6.000,00; pena sospesa e non menzione;

10) **FORGIONE Diego** responsabile del reato a lui ascritto al capo 1), esclusa l'ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 416 bis c.p., e lo condanna alla pena di anni quattordici di reclusione;

11) **IANNÌ Rocco,** responsabile del reato ascritto al capo 11), limitatamente alla fattispecie di cui agli artt. 2, e 7 della legge 895/1967, ed esclusa l'aggravante contestata, concesse le attenuanti generiche lo condanna alla pena di anni due di reclusione ed € 3000; pena sospesa e non menzione;

12) **LAURENDI Rocco cl. '96**, responsabile dei reati ascritti al capo 19) della rubrica limitatamente all'ipotesi di cui agli artt. 2 e 7 legge 895/67, esclusa la circostanza aggravante contestata e concesse le circostanze attenuanti generiche lo condanna alla pena di anni uno e mesi sei di reclusione ed € 4200 di multa; pena sospesa;

13) **LUPPINO Antonio,** responsabile dei reati ascritti al capo 19) e riconosciuta la continuazione lo condanna alla pena di anni tre di reclusione ed € 6500 di multa;

14) **MODAFFARI Bruno,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 1) e lo condanna alla pena di anni tredici di reclusione;

15) **MODAFFARI Vincenzo,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 1) e lo condanna alla pena di anni dodici di reclusione;

16) **NAPOLI Carmine,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 1), e escluso l'ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 416 bis c.p., lo condanna alla pena di anni quattordici di reclusione;

17)**NAPOLI Giuseppe Carmine,** responsabile del reato a lui ascritto al capo 1), e, esclusa la contestata recidiva, lo condanna alla pena di anni tredici di reclusione;

18) **ORFEO Agostino,** responsabile del reato ascritto al capo 26) della rubrica limitatamente al reato di cui agli artt. 2 e 7 legge n. 895/67 in esso assorbito il reato di cui al capo 30) ed esclusa la circostanza aggravante contestata lo condanna alla pena di anni uno e mesi quattro di reclusione ed € 4000,00 di multa;

19) **ORFEO Giuseppe,** responsabile del reato di cui al capo 56) previa esclusione della circostanza aggravante contestata lo condanna alla pena di anni tre di reclusione ed € 15.000 di multa;

20) **QUARTUCCIO Carmine,** responsabile del reato ascritto al capo 37) della rubrica e lo condanna alla pena di anni sette e mesi sei di reclusione ed € 7000,00 di multa;

21) **ROMEO Michele,** responsabile dei reati ascritti ai capi 8) e 9) della rubrica e previa esclusione della circostanza aggravante contestata e ritenuta la continuazione lo condanna alla pena di anni cinque di reclusione ed € 8000,00 di multa;

letto l'art. 532 c.p.p.,

condanna i predetti imputati al pagamento delle spese processuali e di mantenimento durante la custodia cautelare;

letti gli art. 29 e 32 c.p.,

dichiara **ALVARO Domenico classe '81, ALVARO Salvatore, BAGNATO Giuseppe, BORGIA Antonino, CANNIZZARO Cosimo, CREA Emanuele cl. 94, CREA Giuseppe, FORGIONE Diego, MODAFFARI Bruno, MODAFFARI Vincenzo, NAPOLI Carmine, NAPOLI Giuseppe Carmine, QUARTUCCIO Carmine,** interdetti in perpetuo dai pubblici uffici ed interdetti legalmente per la durata della pena;

dichiara **ROMEO Michele e ORFEO Giuseppe** interdetti per la durata di anni cinque dai pubblici uffici;

letti gli artt. 230 e 417 c.p.,

dispone che, a pena espiata, **ALVARO Salvatore, BAGNATO Giuseppe,**

BORGIA Antonino, CANNIZZARO Cosimo, CREA Emanuele cl. 94, CREA Giuseppe, FORGIONE Diego, MODAFFARI Bruno, MODAFFARI Vincenzo, NAPOLI Carmine, NAPOLI Giuseppe Carmine, siano sottoposti alla misura di sicurezza della libertà vigilata per la durata di anni tre;

Visto l'art. 530 c.p.p.,

assolve

ALATI Angelo, ALVARO Rosa, CANNIZZARO Francesco Antonio, CARBONE Domenico, CONDINA Vincenzo, IDÀ Cosimo, ITALIANO Giasone, LAURENDI Antonino, LAURENDI Rocco cl. 44, LUPPINO Domenico, MODAFFARI Francesco, MODAFFERI Domenico, MODAFFARI Pasquale, NOVELLO Giuseppe, ROMEO Michele

dal reato loro ascritto al capo 1) perché il fatto non sussiste;

ALVARO Domenico cl. 77, dai reati ascritti ai capi 1) , 66) e 71) perché i fatti non sussistono;

CREAZZO Antonino, dai reati ascritti ai capi 65), 66), 67), 68), 69) perché i fatti non sussistono;

CREAZZO Domenico, dai reati ascritti ai capi 65) e 66) perché i fatti non sussistono;

ALVARO Domenico cl 81, dal reato ascritto al capo 54) perché il fatto non sussiste;

ALVARO Cosimo cl. 62 dal reato ascritto al capo 66) perché il fatto non sussiste;

BONFIGLIO Rosario dai reati ascritti ai capi 1) perché il fatto non sussiste e dal capo 60) perché il fatto non costituisce reato;

BRUNI Adriano dal reato ascritto al capo 35 bis) perché il fatto non costituisce reato;

CASTAGNELLA Carmelo dal reato ascritto al capo 39) per non aver commesso il fatto;

CREA Francesco dal reato ascritto al capo 70) perché il fatto non sussiste;

CUPPARI Gregorio dai reati ascritti ai capi 1 bis) perché il fatto non sussiste e dai capi 60) e 61) perché i fatti non costituiscono reato;

GALLETTA Giuseppe Antonio dal reato ascritto al capo 64) perché il fatto non sussiste;

IANNÌ Rocco dal reato ascritto al capo 11) della rubrica limitatamente all'ipotesi di cui all'art. 4 della legge 895/1967 per non avere commesso il fatto;

LAURENDI Diego dal reato ascritto al capo 1) perché il fatto non sussiste e dai reati ascritti ai capi 60) e 61) perché i fatti non costituiscono reato;

LAURENDI Rocco classe '96 dal reato ascritto al capo 1) perché il fatto non

sussiste, dal reato ascritto al capo 19) limitatamente all'ipotesi di cui all'art. 4 legge n. 895/67 per non avere commesso il fatto e dal reato ascritto al capo 61) perché il fatto non costituisce reato;

NAPOLI Carmelo dal reato ascritto al capo 34) per non aver commesso il fatto;

ORFEO Agostino dal reato ascritto al capo 26) limitatamente all'ipotesi di cui all'art. 4 legge n. 895/67 perché il fatto non sussiste;

ORFEO Diego classe '37 dal reato ascritto al capo 59) perché il fatto non costituisce reato;

ORFEO Diego classe '97 dal reato ascritto al capo 25) per non avere commesso il fatto;

QUARTUCCIO Carmine dai reati ascritti ai capi 1) e 57) perché i fatti non sussistono;

SALERNO Saverio dal reato ascritto al capo 58) perché il fatto non sussiste;

SPERANZA Giovanni dal reato ascritto al capo 12) perché il fatto non sussiste;

Visto l'art. 263 c.p.p.

Ordina il dissequestro dei beni indicati nei verbali di sequestro del **25.7.2020** e **25.2.2020** e la loro restituzione agli aventi diritto (rispettivamente Creazzo Domenico e Italiano Giasone) se non già disposto

Visto l'art. 531 c.p.p.

dichiara non doversi procedere nei confronti di **CREA Emanuele cl. 33**, per essere il reato a lui ascritto estinto per intervenuta morte del reo

letti gli artt. 300 e 532 c. p. p.,

dichiara cessata l'efficacia della misura della **custodia cautelare in carcere** applicata ad **ALVARO Domenico classe '77, CONDINA Vincenzo, ITALIANO Giasone, LAURENDI Antonino, LUPPINO Domenico, NAPOLI Carmelo,**

e ne ordina l'immediata scarcerazione se non altrimenti detenuti;

dichiara cessata l'efficacia della misura degli **arresti domiciliari** imposta ad **ALVARO Cosimo classe '62, CASTAGNELLA Carmelo, LAURENDI Rocco cl.'44, LAURENDI Rocco classe '96, LUPPINO Antonio, ORFEO Diego, NOVELLO Giuseppe**

e ne ordina l'immediata liberazione se non altrimenti detenuti;

letti gli art. 544, comma 3, e 304, comma 1, lett. c) bis, C. p. p.,

indica in giorni novanta il termine per il deposito della motivazione e sospende

i termini di fase di custodia cautelare durante il termine per la redazione dei motivi.

Palmi 17 febbraio 2023

Il Presidente